

DICHIARAZIONE UNICA

resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto _____

Codice Fiscale _____

in nome del concorrente _____

con sede legale in _____

Via _____

Partita IVA _____

nella sua qualità di

(barrare la casella che interessa)

Titolare o Legale Rappresentante

Procuratore Speciale / Generale

con espresso riferimento al soggetto che rappresenta e alla gara per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato, per un periodo di mesi 8 (otto), di n. 11 (undici) figure professionali, con diverse qualifiche, CIG 91044562C5,

DICHIARA

1. di non incorrere in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., come sotto indicato:

1.1 *(barrare l'ipotesi pertinente):*

che nei propri confronti e, per quanto di propria conoscenza, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3, in carica, non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all'art. 80 comma 1 -dalla lett. a) alla lett. g)- del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e di seguito riportati:

- delitti, consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI/ del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

che nei propri confronti e, per quanto di propria conoscenza, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3, sono state pronunciate condanne definitive o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all'art. 80 comma 1 -dalla lett. a) alla lett. g)- del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., come dettagliatamente indicate nella documentazione allegata, ma ricorrono i presupposti di cui al comma 3 ovvero al comma 7 ovvero al comma 10 ovvero al comma 10bis dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., come dettagliatamente indicati nella documentazione allegata;

1.2 *(barrare l'ipotesi pertinente):*

che nei propri confronti e, per quanto di propria conoscenza, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto

ee

previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

- che nei propri confronti e, per quanto di propria conoscenza, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, come dettagliatamente indicato nella documentazione allegata, ma ricorrono i presupposti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., come dettagliatamente indicati nella documentazione allegata;

1.3 (barrare l'ipotesi pertinente e, se del caso, compilare):

- che nell'anno antecedente la data della lettera d'invito, non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società;
 - che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, sono cessati dalla carica i soggetti sottoindicati aventi potere di rappresentanza o di impegnare la società (indicare nominativo, qualifica, data e luogo di nascita, codice fiscale):
-
-

e che:

1.3.1 (barrare l'ipotesi pertinente):

- nei loro confronti, per quanto di propria conoscenza, non sono state pronunciate condanne definitive o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all'art. 80 comma 1 -dalla lett. a) alla lett. g)- del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- nei loro confronti, per quanto di propria conoscenza, sono state pronunciate condanne definitive o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all'art. 80 comma 1 -dalla lett. a) alla lett. g)- del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., come dettagliatamente indicate nella documentazione allegata, ma ricorrono i presupposti di cui al comma 3 ovvero al comma 7 ovvero al comma 10 ovvero al comma 10bis dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., come dettagliatamente indicati nella documentazione allegata;

1.3.2 (barrare l'ipotesi pertinente):

- nei loro confronti, per quanto di propria conoscenza, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- nei loro confronti, per quanto di propria conoscenza, sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, come dettagliatamente indicato nella documentazione allegata, ma ricorrono i presupposti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., come dettagliatamente indicati nella documentazione allegata;

2. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
3. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
4. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non avere in corso nei propri confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli artt. 110 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dall'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n 267;
5. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
6. di non aver tentato di influenzare debitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio e non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione e l'aggiudicazione ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
7. (barrare l'ipotesi pertinente):
 - di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessioni che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

- di aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, come dettagliatamente indicato nella documentazione allegata;
8. di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
9. di non che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., non diversamente risolvibile;
10. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
11. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
12. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
13. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
14. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, fermo restando quanto previsto all'art. 80, comma 5 lett. h);
15. ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

(barrare l'ipotesi pertinente e, se del caso, compilare)

- la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999;
- che l'impresa non è soggetta per la seguente motivazione: _____

e che gli estremi dell'ufficio per la verifica di quanto dichiarato sono i seguenti:

Ufficio Provinciale: _____

Indirizzo (via, cap, località): _____

Tel.: _____

Fax: _____

Pec: _____

16. *(barrare l'ipotesi pertinente)*

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
- che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria;
- che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 dal codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1191, n. 152, convertito, con modificazioni, dalle legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

17. *(barrare l'ipotesi pertinente)*

- di non trovarsi, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura dei seguenti soggetti che si trovano, nei confronti dell'impresa, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ma di aver formulato l'offerta autonomamente:
- _____

18. l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001;

19. che la Società è iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____

con oggetto sociale attinente il servizio in questione e di rientrare nella categoria (*):

- microimpresa
- piccola impresa
- media impresa
- grande impresa

() Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE). Articolo 2 – Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese: 1. La categoria delle microimprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro. 2. Nelle categorie delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro. 3. Nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.*

20. che la Società è iscritta all'Albo istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 10.09.2003, n. 276;

21. (barrare l'ipotesi pertinente)

- di avvalersi dell'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., come da documentazione allegata;
- di non avvalersi dell'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

22. (barrare l'ipotesi pertinente)

- di ricorrere al subappalto per le parti indicate nella documentazione allegata;
- di non ricorrere al subappalto;

23. di presentare la garanzia provvisoria (barrare l'ipotesi pertinente):

- per una somma pari al 2% dell'importo posto a base di gara per singolo lotto e quindi ad € 5.632,00 (cinquemilaseicentotrentadue/00);
- in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in quanto in possesso della/e seguente/i certificazione/i, allegata/e in copia:

Data _____

IL DICHIARANTE
(timbro e firma)

Allegare:

- copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore
- se pertinente, documentazione/certificazione relativa ai punti:

1.1 1.2 1.3.1 1.3.2 7 21 22 23